

News & Wine



Brunello & Harley-Davidson

Il Brunello di Montalcino sposa il mito motociclistico americano. Dopo il via ufficiale, a Berlino, nello showroom di Gibson Europe, dei festeggiamenti per i 110 anni di Harley-Davidson, la tappa italiana, Roma, 13 giugno, sarà celebrata con 110.000 bottiglie di Brunello di Montalcino La Poderina, cantina del gruppo Unipol - Sai, uno dei brand più importanti del Belpaese enoico, con 6 etichette Harley-Davidson selezionate da Riccardo Cotarella, enologo tra i più famosi e stimati al mondo. Per il brand americano leader del custom, nella città eterna, insieme al Brunello dovrebbero arrivare anche gruppi rock di fama mondiale come ACDC, U2 e Rolling Stones.

PROFUMERIA ITALIANA SALVIONI - MONTALCINO

Agenda

Pasqua ai fornelli

Tempo di Pasqua, un'occasione da celebrare sulle tavole di Montalcino con una vera e propria maratona gastronomica dedicata all'esaltazione dei piatti della tradizione. Dall'uovo benedetto accompagnato dagli affettati e l'immane capocollo, ai sempre presenti crostini di milza, dai tagliatini fatti a mano o cappelletti in brodo di capponne, pinci o pasta al forno. Fino ad arrivare al re della tavola pasquale, l'agnello accompagnato da spinaci, patate al forno e sfornati. Per il dessert entrano in campo schiacciate, colombe e uova di cioccolato. Il tutto innaffiato dal Brunello!

Soci@l

Aste no grazie!

Da Pandolfini a Sotheby's passando per le migliori case d'asta del mondo, sono molte le occasioni, per i vini, di stare sotto i riflettori. Ma sono rare le occasioni in cui il Brunello compare tra i lotti più prestigiosi. E ancor più rare sono le occasioni in cui il "re" del Sangiovese "sbanca". Credete che sia necessario chiedersi le motivazioni di questa "assenza"? Scrivete la vostra a info@montalcinonews.com

LA RASINA
— montalcino —

Cultura & Paesaggi

Soldera "j'accuse" e torna polemica sul Brunello

Il "j'accuse" di Gianfranco Soldera dalle pagine del "Corriere della Sera" "contro tutti" i produttori di Montalcino è un fatto destinato a far parlare a lungo, alimentare acredine, soffiare sul fuoco delle polemiche e restare saldo nell'attenzione dei mass media. Dopo la sentenza di condanna per Andrea Di Gisi, giudicato colpevole di aver sversato nelle fogne 626 ettolitri di Brunello di Montalcino Case Base, Soldera dichiara che l'offerta del Consorzio del "Brunello della solidarietà" era "una truffa" "volevano donarmi vino: avrei dovuto imbottigliarlo come mio, non sapendo da dove venisse". I produttori non ci stanno, prima fra tutti, Donatella Cinelli Colombini, appresa la notizia nel suo blog scrive "ma come, i produttori gli regalano una parte della loro produzione per aiutarlo in un momento difficile e lui risponde così? Lancia sospetti, parla di misteri quando l'unico mistero è come siano miracolosamente ricomparse botti e botti del suo prezioso Brunello". Questo, infatti, è un altro punto che, a Montalcino, e non solo, sta facendo molto discutere, a dicembre, ma anche il giorno della condanna, molti giornali scrivevano che era stata distrutta "l'intera produzione 2007-2012". Mentre, oggi, Soldera dichiara: "tra il vino che era nelle vasche inox e quello già in bottiglia riuscirò a vendere una media di 7.000 bottiglie nei prossimi 5 anni". "Oggi sappiamo che non è così" scrive il Consorzio in una nota stampa e dell'atto vandalico: garantisce "una platea mediatica a chi l'ha subito" mentre lo scopo della querelle è "innalzare la propria immagine calpestando il territorio e gli altri produttori". All'accusa di "moltiplicazione del pane e dei pesci e non c'è territorio" il Consorzio risponde che "in un comprensorio di 24.000 ettari, solo il 15% è occupato dai vigneti". Ma è sulla vicenda di cronaca che Soldera si lascia andare al commento più forte: "resta da capire il movente" "non spetta a me fare indagini, ma da profano direi che un rimprovero non può provocare una reazione così a distanza".

Uomini & Terra

Montalcino al cinema?

Il vino vola al cinema e, per la Toscana, il protagonista sarà il Brunello di Montalcino o il Chianti? Questo particolare, insieme ad altri dettagli, si sapranno, forse, solo a Vinitaly (domenica 7 aprile), quando sarà presentato il nuovo lungometraggio di Nicolas Carreras con Charlie Arturaola, celebre sommelier uruguayano con l'Italia nel cuore, poliglotta, già protagonista, tra gli altri, del film "El Camino do Vino" e incoronato, nel 2012, "comunicatore dell'anno" da VeronaFiere. Montalcinonews svela in anteprima il nome del nuovo film: "The duel of wine", un "road movie" che corre sulle strade dei più prestigiosi territori del vino del mondo. Stando ai primi, accreditati, rumors per l'Italia ci sarà Montefalco, con il leader del Sagrantino Caprai, il Piemonte con il Barolo, per gli Usa Napa Valley, la Francia con il suo Bordeaux e l'Uruguay.



Beatesca
Brunello di Montalcino
info@ilcolombaio.com - info@beatesca.com

LA FORTUNA
- MONTALCINO -

Storia & Attualità

27 marzo 1553: un "anonimo" assedio

Un popolo, quello di Montalcino che, per quasi tre mesi (dal 27 marzo al 15 giugno di 460 anni fa) dovette affrontare un'impresa titanica. Correvano l'anno 1553 quando Montalcino, passati pochi anni (1526) dalla resistenza contro le armi di Clemente VII, dovette fronteggiare un altro assedio nel quale difese a "denti stretti" la sua libertà contro le truppe spagnole comandate da Don Garcia di Toledo, rendendo vano ogni assalto. "Il numero dei nemici - scrive un cronista anonimo - tra tedeschi, italiani e spagnoli, dicesi esser circa di dodici mila". Continui gli assalti degli alleati e continua la difesa degli assediati che "... con certe fionde fatte dalli nostri uomini cominciarono a percuotere quelli che zappavano sotto il baluardo di tal sorte che gli bisognò desistere e ritirarsi". Scene di guerra violente, ma anche scene toccanti di solidarietà tra nemici. Un episodio particolare, descritto dall'anonimo, quello che ebbe luogo il giorno precedente al ritiro delle truppe guidate da Don Garcia: "essendo ivi di guardia uno spagnolo che suonava la chitarra occorre che le nostre donne si fecero sopra il baluardo e cominciarono a cantare e lui a suonare di tal voglia che era un piacere veder tal cosa".

